



SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE TRA ITALIA ED ALBANIA PER LA GESTIONE DEGLI INFESTANTI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

G. Pampiglione¹ & D. Di Domenico²

¹Istituto G. Caporale (I ZS A&M), Via Campo Boario, 64100 Teramo

²Gico Systems S.r.l., Via Calari 16/B, Zola Predosa (Bo)

Il 19 gennaio 2011 si è svolto a Tirana (Albania) un seminario dedicato alle problematiche relative alle procedure di disinfestazione e derattizzazione adottate nel paese. Nel dare inizio ai lavori il Direttore del Dipartimento di Salute Pubblica del Ministero della Sanità albanese ha sottolineato l'esperienza condotta dai tecnici dell'I ZS "G. Caporale" di Teramo in occasione del sisma che ha colpito l'Abruzzo nel 2009, nell'attuare procedure di controllo per la diffusione di animali indesiderati in condizioni di emergenza. Lo sviluppo di procedure da adottare in questi casi è un tema di particolare attualità, in un Paese come l'Albania colpito più volte da eventi particolarmente devastanti, ed il seminario svolto segna l'inizio di un percorso di collaborazione formativa con l'Italia, finalizzato alla condivisione degli aspetti tecnici e normativi da adottare in questi casi.

Nei sette mesi trascorsi presso l'area del sisma Aquilano, dal 06/04/2009 al 31/10/09, sono stati curati, assieme al Servizio Veterinario di Sanità Animale ed agli operatori dell'Azienda Servizi Municipalizzati (ASM SpA) del Comune dell'Aquila, sia gli aspetti puramente tecnici (attrezzature, formulati, operazioni di campo) sia quelli umani (conforto, rassicurazione, sdrammatizzazione) legati allo sviluppo di animali infestanti nelle aree colpite dal terremoto. In questi casi, gli infestanti rappresentano a tutti gli effetti un fattore di rischio igienico sanitario ed un disturbo psicologico per le persone coinvolte. Attraverso azioni coordinate di monitoraggio e disinfestazione, lo staff coinvolto ha operato per prevenire il rischio di malattie trasmesse da vettori, assistendo, con azioni immediate, tutte le segnalazioni ricevute dalla popolazione. I 395 interventi svolti hanno interessato le Zone Rosse del Centro Storico, le Tendopoli, le Strutture Pubbliche e quelle Private: tali aree hanno messo in evidenza casistiche eterogenee ed esigenze tra loro differenziate. Le problematiche riscontrate hanno riguardato principalmente roditori (*Mus musculus* e *Rattus norvegicus*), mosche (*Musca domestica* e *Calliphora vomitoria*), zecche (*Rhipicephalus* spp., *Ixodes* spp., *Dermacentor marginatus*, *Haemaphysalis punctata*, *Hyalomma marginatum*), locuste (*Locusta migratoria*), zanzare (*Culex* spp. e *Aedes* spp.), vespe (*Vespula germanica*, *Polistes gallicus*, *Vespa crabro*), blatte (*Blatta orientalis*, *Blattella germanica*) e formiche (*Tetramorium caespitum*, *Monomorium pharaonis*, *Linepithema umile*, *Crematogaster scutellaris*). L'esecuzione di queste operazioni di controllo è stata particolarmente complessa e delicata, poiché svolta in emergenza ed in presenza di persone emotivamente provate.

Parole chiave: Albania, Emergenza, L'Aquila